



Musica & Didattica

collana diretta da
Mario Piatti

17.

In tutte le civiltà la musica è considerata componente fondamentale dei processi educativi. I saperi artistici, e nello specifico quelli musicali, che coniugano in modo profondo il fare e il pensare, devono far parte dei curricoli formativi dei diversi livelli scolastici. La collana intende rispondere in modo operativo a questa esigenza, articolando i vari volumi sulle tematiche della vocalità e del canto, sulla pratica strumentale e sull'ascolto, in forme specifiche o integrate tra le diverse componenti della didattica. Nei diversi volumi si alterneranno materiali di lavoro, indicazioni metodologiche e riflessioni pedagogiche atte a favorire, da parte degli operatori didattici, una riappropriazione creativa delle proposte al fine di rispondere adeguatamente ai diversi contesti educativi. La direzione della collana è a cura di Mario Piatti, docente di Pedagogia musicale, coadiuvato da Fabio Lombardo, docente di Direzione di coro e Repertorio corale, ed Enrico Strobino, docente di musica nella scuola secondaria di I grado.

La collana si avvale della collaborazione di www.musicheria.net

Antonietta Assini

Metodologia
dell'insegnamento strumentale:
il pianoforte

Storie di didattica quotidiana

visualizza la scheda del libro sul sito www.edizioniets.com



Edizioni ETS



www.edizioniets.com

© Copyright 2023
Edizioni ETS
Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa
info@edizioniets.com
www.edizioniets.com

Distribuzione
Messagerie Libri SPA
Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

Promozione
PDE PROMOZIONE SRL
via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884676690-8
ISMN 979-0-705015-58-4

INDICE

Prefazione [di Gianni Nuti]	9
Introduzione e cenni autobiografici	11
I. Età e contesto	17
1. Relazione	17
2. Motivazione	19
3. Fiducia, consapevolezza e capacità di scelta	24
4. Individualizzazione	26
5. Il bambino e il principiante	29
6. L'adulto	38
7. Il talento	40
II. Improvvisazione, scrittura e lettura	43
1. La lettura dello spartito	43
2. Strumenti compensativi ed esercizi per il potenziamento delle abilità visuo-spaziali	49
3. L'uso delle nuove tecnologie per la scrittura musicale	61
4. Improvvisazione e composizione	65
III. Corpo, orecchio e movimento funzionale	73
1. Estetica del movimento	73
2. Tensioni muscolari non funzionali (TMNF)	74
3. L'orecchio e il movimento	77
4. Conquista della libertà espressiva	79
5. Suonare con tutto il corpo	83
IV. Dall'idea al gesto, dal gesto al suono: un percorso guidato	87
1. La seduta	87
2. I movimenti involontari	88
3. L'uso del peso e il "ponte"	90
4. Il "levare" del movimento	99
5. Articolazione e velocità d'attacco	101
6. Elasticità e movimento circolare	106
7. Velocità	109
8. Salti; ottave; tremolo; accordi	117
9. Diteggiatura	121
10. Conclusioni	123
V. Il pensiero musicale: logica compositiva e immaginazione sonora	127
1. Interpretazione e direzione interiore	127
2. Ascolto, canto e fraseggio, pedale, pause e silenzi	135
3. Indicazioni di dinamica	140
4. Segni di articolazione: <i>legato</i> e <i>staccato</i>	145
5. Condizionamenti visivi	146

6. Metodo	151
7. Studio mentale e memorizzazione	157
8. Integrazione delle conoscenze	160
9. Uno sguardo retrospettivo	161
VI. L'arte dei suoni	165
1. Avvenimento	165
2. Creazione, improvvisazione e interpretazione	167
3. Musica d'insieme	168
4. Suonare col cuore	170
5. Condivisione e performance	175
6. Prepararsi a un concerto	176
7. La musica che prende vita	179
8. Quando il miracolo non accade	180
9. Musica e persona	181
10. Bellezza e mistero	183
Orizzonti della didattica oggi	187
Bibliografia	189

Ai miei Maestri

Ai miei allievi

PREFAZIONE

di Gianni Nuti

Il lavoro che il lettore si appresta a scoprire non ha le caratteristiche di un metodo sistematico, progressivo, portatore di presunte verità come scaturiva dalla penna dei precettori d'Ottocento, con tutti i derivati di scuola fioriti nel secolo scorso, quando molte più persone hanno potuto avvicinarsi a quest'arte così pienamente umana. Questo volume raccoglie la testimonianza di una giovane pianista e didatta del pianoforte del nostro tempo, abituata a riflettere sulle proprie difficoltà e su quelle altrui prima che sulle capacità performative, aperta alle persone e alle loro esigenze sottili, dettate da differenze molteplici e spesso occultate da vernici sociali protettive e resistenti, desiderosa, quasi con trepidazione, di adoperare una cura sapiente, e situata, a favore di ogni allievo fragile.

Il percorso narrativo – perché si tratta di un saggio in forma di racconto – parte da un'autobiografia nella quale le ultime generazioni di interpreti/didatti troveranno aderenti affinità: non un maestro, ma molte figure chiave; non solo arte dell'interpretazione, ma anche dell'insegnamento strumentale e della pedagogia generale; non solo repertori della tradizione classica occidentale, ma una visione aperta sui repertori dal mondo, su generi diversi, su altri stili. A questo va aggiunta una visione delle strategie di insegnamento/apprendimento ispirata al principio della differenziazione didattica e della personalizzazione, anche attraverso un recupero di un'idea della musica come materia duttile da plasmare, reinventare, riscrivere continuamente attraverso l'esperienza dell'improvvisazione, della composizione didattica, adottando non uno, ma plurimi codici di scrittura.

Una visione del fare musica meno indirizzata a priori, capace di mettere in discussione i dogmatismi tramandati, nelle segrete stanze delle accademie, di maestro in allievo senza soluzione di continuità, senza alimentare dubbi.

Grazie a una scrittura sciolta, diretta, quasi colloquiale sebbene ancorata a fondamenti bibliografici solidi e derivata da considerazioni provate sul campo più e più volte, l'insegnante lettore non dovrà sciogliere nodi concettuali distillati da menti speculative, ma potrà confrontarsi con una collega che propone spunti di riflessione su casi di studio, incidenti critici, descrive scorci di vita scolastica e offre la sua personale ipotesi di soluzione, senza imprimere a fuoco una tesi, senza segnare confini assoluti tra il vero e il falso.

La vita di un musicista è fatta più di gesti interrogativi, di tempi sospesi, di silenzi che precedono e seguono i fenomeni sonori piuttosto che di atti d'imperio: in questo libro si intravede, tra le parole, lo spirito umile di un'insegnante che non predica il verbo, non ostenta sicumera, ma vive, pensa e scrive onestamente, tesa verso la ricerca del miglior modo possibile affinché più persone abbiano accesso al difficile, insidioso, infinito mondo dell'espressività che l'arte dei suoni può rappresentare per tutti. Così, anche questo libro può contribuire a sostenere chi sente l'urgenza di dare una voce riconoscibile e attraente al proprio corpo risonante e a chi desidera animare, intorno a sé, ulteriori vibrazioni felici.



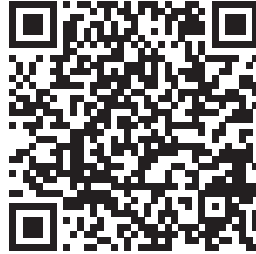
Musica & Didattica

L'elenco completo delle pubblicazioni
è consultabile sul sito

www.edizioniets.com

alla pagina

<http://www.edizioniets.com/view-Collana.asp?Col=Musica e Didattica>



Pubblicazioni recenti

17. Antonietta Assini, *Metodologia dell'insegnamento strumentale: il pianoforte. Storie di didattica quotidiana*, 2024, pp. 196.
16. Pappalardo Emanuele, *Composizione e analisi nelle prime fasi di studio dello strumento musicale. Aspetti cognitivi, creativi, affettivi e relazionali. Una ricerca pedagogico-didattica*, 2023, pp. 268.
15. Visioli Tullio, *Canto leggero. Coro e voci di bambini*, 2020, pp. 172.
14. Pappalardo Emanuele, *Composizione, analisi musicale e tecnologia nella scuola primaria. I bambini compongono, raccontano, analizzano, riflettono*, 2019, pp. 176.
13. Campagnolo Gianluca, *Il clarinetto. Alla ricerca del "suono bellissimo"*, 2019, pp. 152.
12. Cosottini Mirio, *Metodologia dell'improvvisazione musicale. Tra Linearità e Nonlinearità*, 2017, pp. 100.
11. Sbolci Giovanni, *L'orchestra didattica. Metodi e proposte per far musica insieme*, 2014, pp. 182.
10. Piatti Mario, Strobino Enrico, *Musicascuola. Riflessioni e proposte per la scuola dell'infanzia e primaria*, 2013, pp. 182.
9. Freschi Anna Maria, Neulichedi Roberto, *Metodologia dell'Insegnamento Strumentale. Aspetti generali e modalità operative*, 2012, pp. 146.
8. Corbacchini Lara, Donati Lorenzo, *Appesi a un fil di voce. Percorsi creativi alla scoperta del suono, della voce, del canto e del teatro musicale*, 2011, pp. 104 [con CD allegato].
7. Ferrati Federica, *"A quattro mani" – con Fauré, Debussy, Ravel*, 2009, pp. 92 [con CD allegato].
6. Barontini Ilaria, *Musica e umorismo. Itinerari di ascolto nella musica 'seria' (ma non troppo) con un'escursione nella musica 'leggera' (ma non troppo)*, 2009, pp. 154 [con CD allegato].
5. Elita Maule, *Storia della musica: come insegnarla a scuola*, 2007, pp. 128.
4. Proietti Claudio, *Il Mikrokosmos di Béla Bartók. Analisi, interpretazioni, indicazioni didattiche ed esecuzione integrale*, 2006, 2018², pp. 184.
3. Cerlati Paolo, Garello Antonella, Pini Giancarlo, Prinetti Marco, *Atelier di musica. Suoni, simboli e segni da reinventare*, 2005, pp. 144.
2. Lenzi Paola, *Musica e fiaba. Riflessioni, percorsi e proposte didattiche*, 2004, pp. 165.
1. Piatti Mario, Strobino Enrico, *Anghingò. Viaggi tra giochi di parole e musiche*, 2003, pp. 96.

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa
info@edizioniets.com - www.edizioniets.com

Finito di stampare nel mese di dicembre 2023